

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 5299

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**LA LOGGIA, ABRIGNANI, BARANI, BARBIERI,  
BERTOLINI, PIANETTA**

Modifica all'articolo 41 della Costituzione in materia  
di libertà dell'attività d'impresa

*Presentata il 20 giugno 2012*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Una grave lacuna della Costituzione è costituita dall'assenza di riferimenti significativi alla libertà d'impresa che costituisce, nell'attuale realtà economica e sociale, uno strumento fondamentale di progresso economico individuale e generale. È vero che è garantita, all'articolo 41, la libertà d'iniziativa economica privata e che questa si dovrebbe estendere implicitamente anche alla libertà d'impresa ma, per eliminare qualsiasi equivoco, è bene colmare tale vuoto con norme chiare di rango costituzionale.

È appunto a tale finalità che è rivolta la presente proposta di legge costituzionale, che modifica l'articolo 41 della Co-

stituzione introducendo un riferimento esplicito alla libertà d'impresa, che dovrà essere soggetta solo alle limitazioni e ai controlli previsti dalla legge e non ostacolata da vincoli di tipo meramente burocratico e amministrativo che tanto hanno frenato e frenano il nostro sviluppo industriale ed economico in generale.

La proposta di legge costituzionale si coniuga perfettamente con le proposte di legge presentate anche dal primo firmatario della presente proposta di legge costituzionale in materia della cosiddetta « impresa in un giorno », dirette appunto a superare le pastoie burocratiche delle autorizzazioni preventive attraverso la trasformazione di tutti i controlli *ex ante* in

controlli *ex post* corredate di pene incisive per chi viola la legge approfittando dell'assenza di controlli e di autorizzazioni preventivi.

Tutto questo perché nell'epoca dell'economia globale e nel momento in cui il nostro Paese sta perdendo competitività e quindi quote significative nell'ambito del commercio mondiale a favore soprattutto delle cosiddette « tigri asiatiche », occorre recidere una volta per tutte il nodo gordiano costituito dalla burocrazia

a livello centrale, regionale e locale che mette piombo nelle ali del vivace spirito imprenditoriale italiano a cui si deve il prodigioso sviluppo economico, civile e sociale realizzatosi a partire dal secondo dopoguerra.

Per tali ragioni auspichiamo che la proposta di legge costituzionale trovi il consenso più ampio, indispensabile per ottenerne l'approvazione del ristretto lasso di tempo che ci separa dalla fine della XVI legislatura.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

—

ART. 1.

1. All'articolo 41 della Costituzione sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

« La costituzione e l'attività d'impresa sono libere e non sono soggette ad alcuna limitazione, autorizzazione preventiva o controllo che non sia previsto dalla legge.

La legge indirizza l'attività delle imprese allo sviluppo economico e sociale del Paese e alla promozione economica dei lavoratori e degli imprenditori ».

€ 1,00

*Stampato su carta riciclata ecologica*



\*16PDL0061670\*